



## **Un percorso di scrittura inclusiva**

**Racconto di un'esperienza di didattica inclusiva  
nella scuola secondaria di I grado**

**secondo la metodologia del  
Writing and Reading Workshop**

a cura di **Chiara Galdi** e **Daniela Magni**

Scuola secondaria 1° grado I. Calvino

**IC Don Milani Vimercate**

L'incontro di oggi si propone di:

- ❖ illustrare i principi fondanti del Writing and Reading Workshop
- ❖ condividere alcuni strumenti caratteristici del laboratorio di scrittura e le sue ricadute sull'organizzazione interna delle ore di italiano

# PREMESSA

OGGI VOGLIAMO CONDIVIDERE UN'ESPERIENZA, NON TRATTARE IN MODO ESAUSTIVO IL METODO **DEL WRITING AND READING WORKSHOP**, PER IL QUALE SI RIMANDA AL VOLUME CHE HA DIFFUSO IL METODO DI ORIGINE STATUNITENSE IN ITALIA E AL SITO:

- **JENNY POLETTI RIZ, *SCRITTORI SI DIVENTA*, ed. ERICKSON, 2017**
- [WWW.ITALIANWRITINGTEACHERS.IT/](http://WWW.ITALIANWRITINGTEACHERS.IT/)

CI SIAMO AVVICINATE AL METODO PERCHÉ IN ESSO ABBIAMO RITROVATO ELEMENTI DELLA DIDATTICA DELLA SCRITTURA CHE GIÀ SPERIMENTAVAMO PUR IN MODO NON SISTEMATICO (LA SCRITTURA INTESA COME PROCESSO E NON COME PRODOTTO)

**L'APPROCCIO DEL WRW PUÒ ESSERE APPLICATO** A PARTIRE DALLA PRIMARIA E PROSEGUIRE FINO ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.



# I PRINCIPI FONDANTI DEL WRW

---

- LA SCRITTURA COME PROCESSO E NON COME PRODOTTO
- LA SCRITTURA NON È UN TALENTO INNATO
- PUÒ ESSERE INSEGNATA ATTRAVERSO ISTRUZIONI ESPLICITE (PRECISE STRATEGIE)
- L'INSEGNANTE COME MAESTRO DI BOTTEGA (prima dice e mostra come si fa)
- AUTOVALUTAZIONE
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO E NON PRODOTTO

# ALCUNE PAROLE CHIAVE

ROUTINE

SCELTA LIBERA

TESTI MODELLO

COMUNITÀ DI LETTORI E SCRITTORI

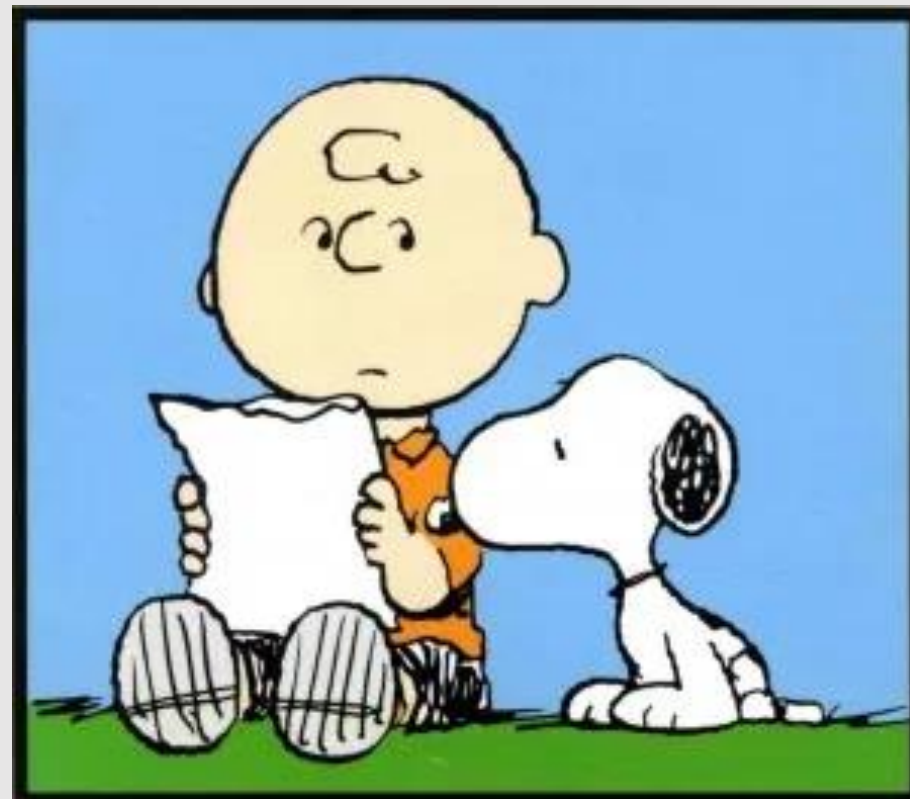
METACOGNIZIONE E  
AUTOVALUTAZIONE

CONSULENZE

STRATEGIE

TACCUINO

TEMPO



# PERCHÉ È UN METODO INCLUSIVO

- Gli alunni entrano in contatto con il genere attraverso testi d'autore, ma anche albi illustrati
- Non c'è una traccia uguale per tutti
- Gli alunni sono liberi di individuare nel taccuino l'argomento alla loro portata
- I docenti accompagnano sempre gli alunni nelle varie fasi del processo di scrittura
- Le routine aiutano a sviluppare l'autonomia
- Gli strumenti di lavoro (minilesson, testi modello, attivatori, organizzatori grafici, taccuino) sono sempre a disposizione degli alunni che li possono consultare
- Il momento della condivisione, dell'esempio dei compagni serve come stimolo per imparare e migliorare intervenendo sul proprio testo



# COME ORGANIZZARE IL LABORATORIO DI SCRITTURA NELLE ORE DI ITALIANO

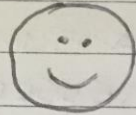
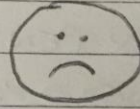
Come vedremo, le fasi del processo di scrittura prevedono **TEMPI LUNGI** e **A CADENZA REGOLARE** per permettere agli alunni di:

- entrare in un flusso di lavoro, immergendosi nel proprio percorso
- seguire e imparare di volta in volta una nuova strategia dalla minilesson
- metterla in pratica subito
- dedicarsi alla scrittura autonoma
- condividere i propri risultati
- vivere tutti questi momenti come routine fisse

# PRIMA DI PARTIRE...


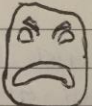
27/10/20

IL PROCESSO DI SCRITTURA

~~LA PRE-~~ LA PUBBLICAZIONE LA PRESCRITTURA, PERCHÉ  
 PERCHÉ HAI FINITO IL DEVI TROVARE IOE NELLA  
 TUO TESTO E DEVI TUA TESTA E DI SOLITO IO  
 CORREGGERE POCHE CI METTO TANTO TEMPO  
 COSE

IL PROCESSO DI SCRITTURA

FASE PIÙ FACILE      FASE PIÙ DIFFICILE

PUBBLICA      REVISIONE

PERCHÉ UNA VOLTA FATTA LA BOZZA SEI PIÙ TRANQUILLO      PERCHÉ FACILIO FATICA A CORREGGERE GLI ERRORI.

27/10/20

IL PROCESSO DI SCRITTURA

fase facile 😊

la PRE-SCRITTURA

perché

è il punto in cui raccogli le idee dove pensi a cosa scrivere

fase difficile 😞

STESURA BOZZE

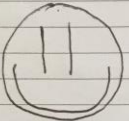
perché

è il punto quando devi trovare le parole da scrivere, dei sinonimi per non dirle due volte

27/10/20

il processo di scrittura

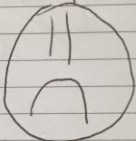
fase più facile



stesura bozze

perché mi sento libero quando scrivo e riesco a esprimere le mie emozioni con facilità.

la fase più difficile



l'editing

non mi piace perché non sono bravo con gli errori grammaticali.



# LE FASI DEL PROCESSO DI SCRITTURA

PROCESSO	OBIETTIVI	STRUMENTI E STRATEGIE
IMMERSIONE	Entrare in contatto con il racconto autobiografico e individuarne le caratteristiche	Albi illustrati, testi modello, Minilesson (schema a Y, struttura, tema, tipologia di sequenze, linguaggio sensoriale)
PRESCRITTURA	Cercare nel proprio vissuto le idee e tra queste sceglierne una su cui scrivere	Taccuino, attivatori, Minilesson
PIANIFICAZIONE	Dare una struttura precisa al proprio racconto	Minilesson, organizzatore grafico, (diamante della scrittura, la montagna della storia, scena per scena, semi non cocomeri), consulenze
STESURA BOZZE	Scrivere e riscrivere	Minilesson (incipit, explicit, titolo), consulenze
REVISIONE	Controllare il contenuto del proprio racconto e operare modifiche per migliorarlo	Minilesson, check list, consulenze
EDITING	Controllare la forma e autocorreggerla	Minilesson, check list, consulenze
PUBBLICAZIONE	Stendere il pezzo definitivo a partire dell'ultima versione della propria bozza	Foglio protocollo, videoscrittura
VALUTAZIONE E METACOGNIZIONE	Autovalutare il proprio racconto ponendo l'attenzione sul processo	Griglie di valutazione, biografia del pezzo

# Prima fase IMMERSIONE nel racconto autobiografico

classe prima secondaria di 1<sup>^</sup> grado

Lettura di alcuni testi modello selezionati in fase di programmazione

1) LETTURA PROFONDA: ALBO ILLUSTRATO *Un grande giorno di niente*

<https://www.youtube.com/watch?v=IJZI6071esg>

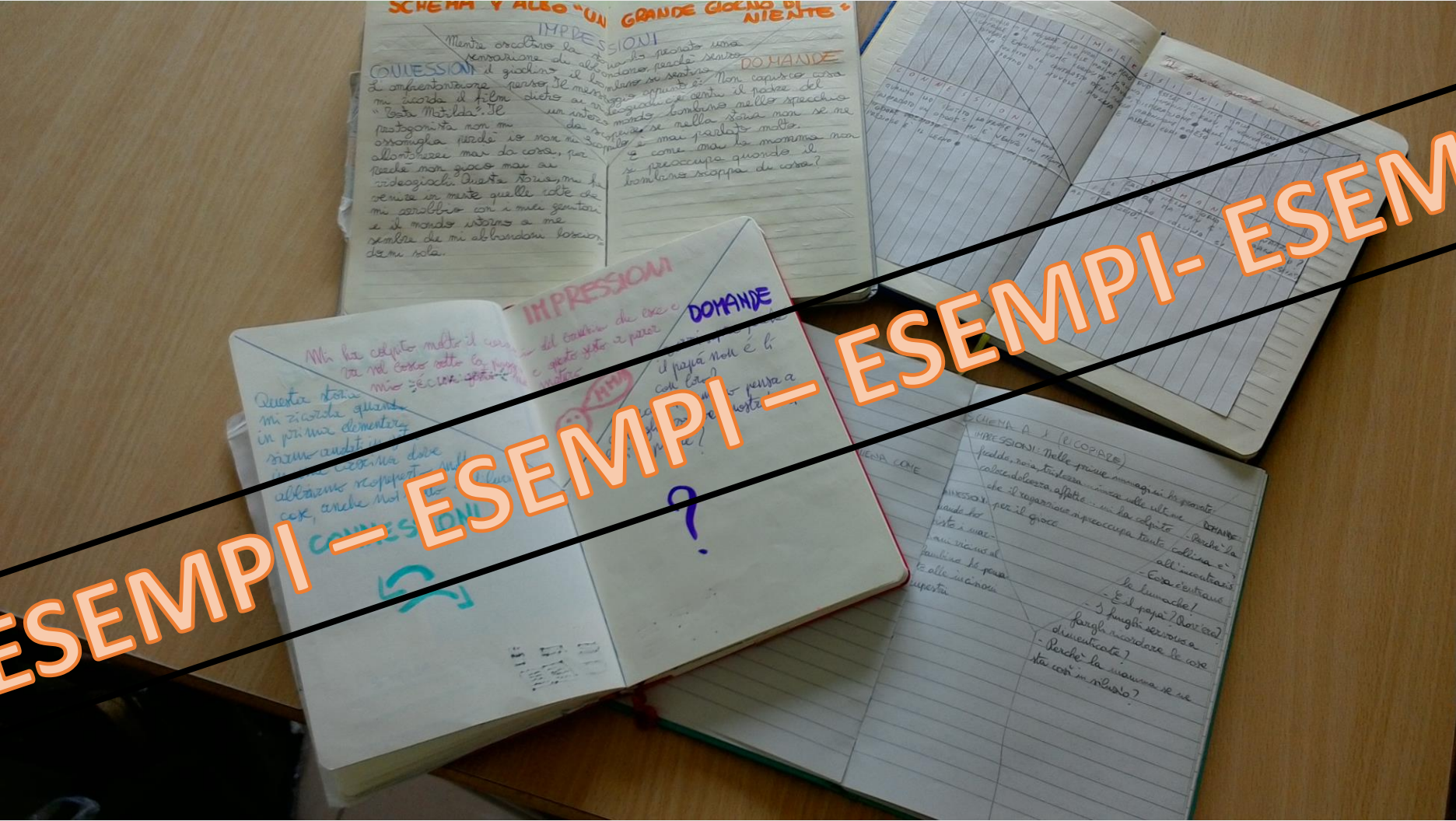
*Minilesson SCHEMA Y Un grande giorno di niente\_TESTO.docx*

# Prima fase **IMMERSIONE** nel genere **STRUMENTI E STRATEGIE:** annotazioni libere sul taccuino



**ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI**

# Prima fase IMMERSIONE nel genere STRUMENTI E STRATEGIE: le domande del palombaro (schema a y)



**ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI**

Prima fase **IMMERSIONE** nel genere

**STRUMENTI E STRATEGIE:** osservazione delle caratteristiche di un racconto autobiografico di buona qualità attraverso i testi modello

2) **DIAMANTE DELLA STORIA:** *Il mio primo spettacolo* di Charlie Chaplin  
(testo antologico)

3) **SEQUENZE E ELEMENTI CARATTERISTICI DEL GENERE:** *Una visita medica* di Roald Dahl

4) **TABELLA A T (COME LO SAI?):** *Un somaro con la sete di vivere* di Daniel Pennac (testo antologico)

**RINTRACCIAMO  
LA STRUTTURA A  
DIAMANTE NEL TESTO  
AUTOBIOGRAFICO  
DI CHAPLIN  
(pag. 24)**



# LE CARATTERISTICHE DI UN BUON TESTO AUTOBIOGRAFICO

## 1. COSA DEVE RACCONTARE

- un momento preciso e significativo
- un piccolo momento raccontato in modo dettagliato

## 2. A CHE SCOPO SI RACCONTA

- per dare un messaggio universale
- per fare una riflessione su di sé

## 3. COME SI RACCONTA

- in 1° persona
- struttura: inizio o incipit – sviluppo o cuore che batte – finale o explicit
- alternare sequenze dialogiche, riflessive, descrittive e narrative
- esprimere emozioni e pensieri
- parole forti, metafore, linguaggio figurato
- ritmo rallentato nel momento cruciale (tante righe)
- dettagli sensoriali
- tempi dei verbi: - presente per far capire che è un ricordo e una riflessione / nei dialoghi
  - imperfetto per descrivere la situazione nel passato
  - passato remoto per narrare le azioni del passato

# COME LO SAI?

I PASSAGGI CRUCIALI  
DELLA STORIA ALLA  
RICERCA DEL **TEMA**, DEL  
CUORE DELLA VICENDA

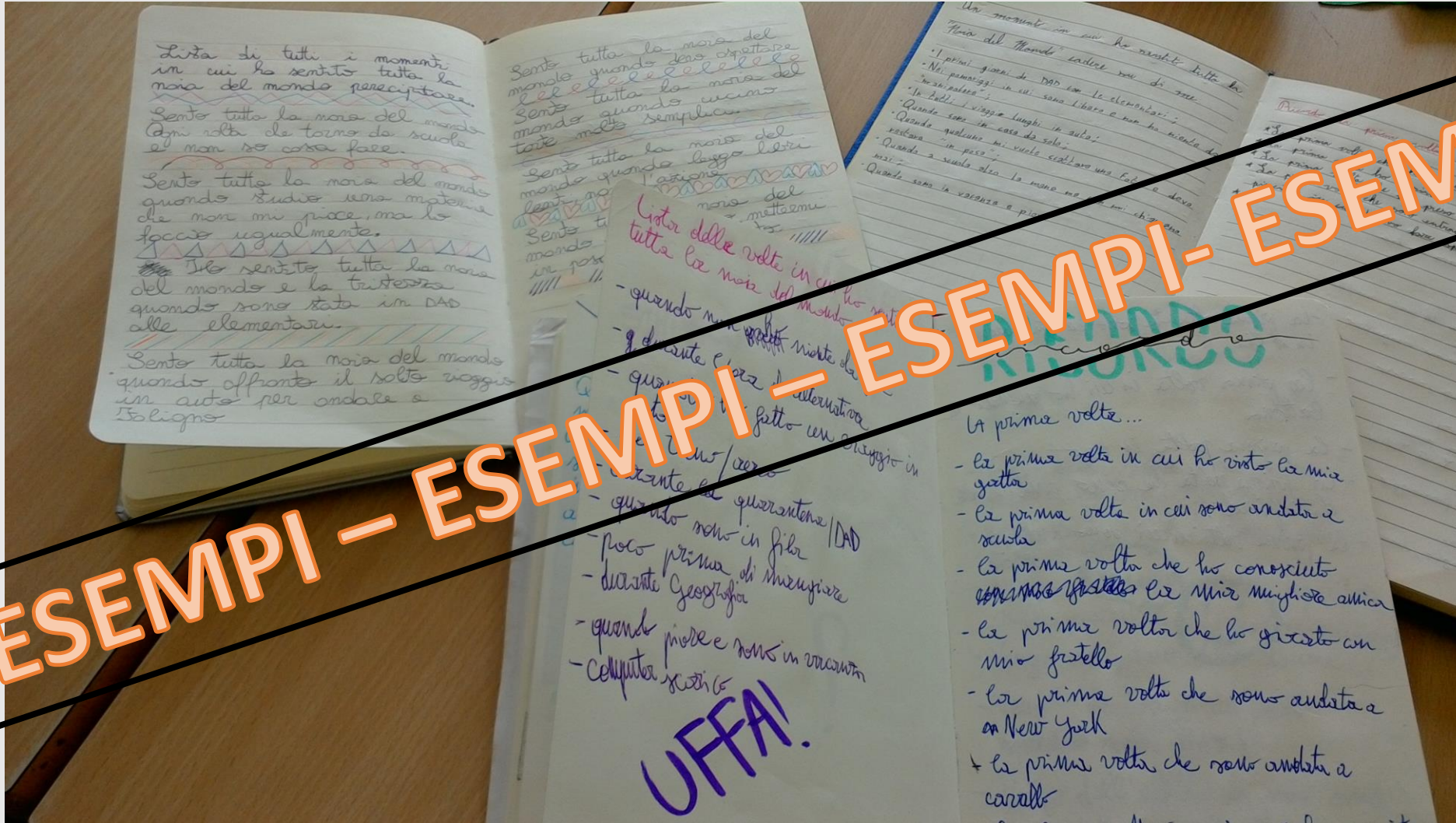
cosa dice: i passaggi centrali    come lo sai: frasi del testo

1) il problema in generale	Andavo male a scuola..
2) il suo problema dettagliato, con esempi (r. 4-10)	non ero portato per l'aritmetica...
3) le origini del problema	Questa incapacità a capire aveva radici così lontane...
4) reazioni ironiche de padre	Così ironizzava mio padre...
5) la condizione di somaro	ero un caso a parte...
6) esempi della sua vita da somaro	anche il cane di casa afferrava più in fretta di me...
7) carattere e rapporti con gli altri	ero un bambino vivace, che amava giocare...
8) i suoi sentimenti contrastanti	amarezza che provavo...
9) la voglia di fuggire come soluzione del problema	Devo probabilmente a questa voglia di fuggire...

**Tutte le informazioni del testo servono a evidenziare il cuore della storia: i suoi problemi di apprendimento.**

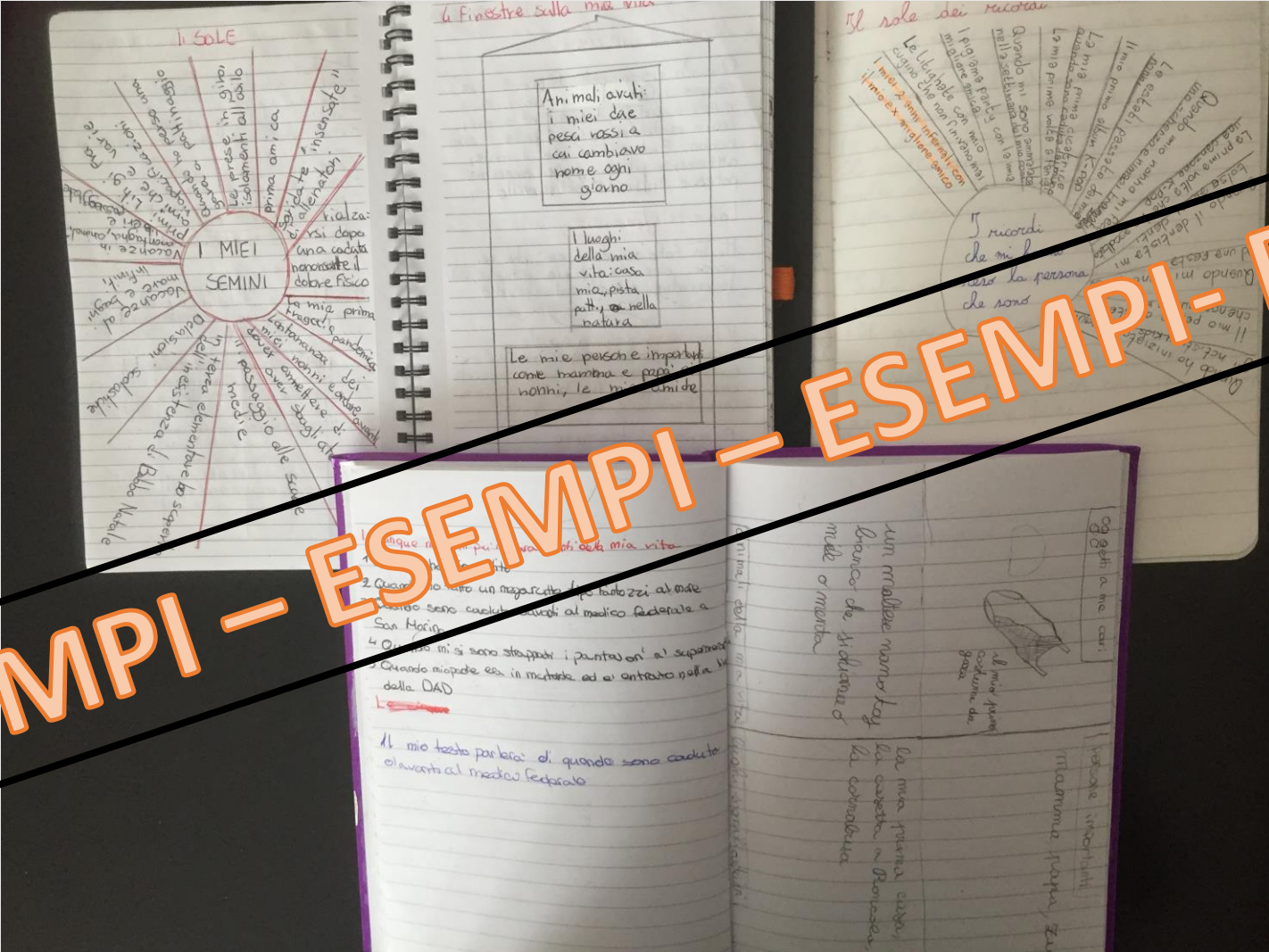


# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori



# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori

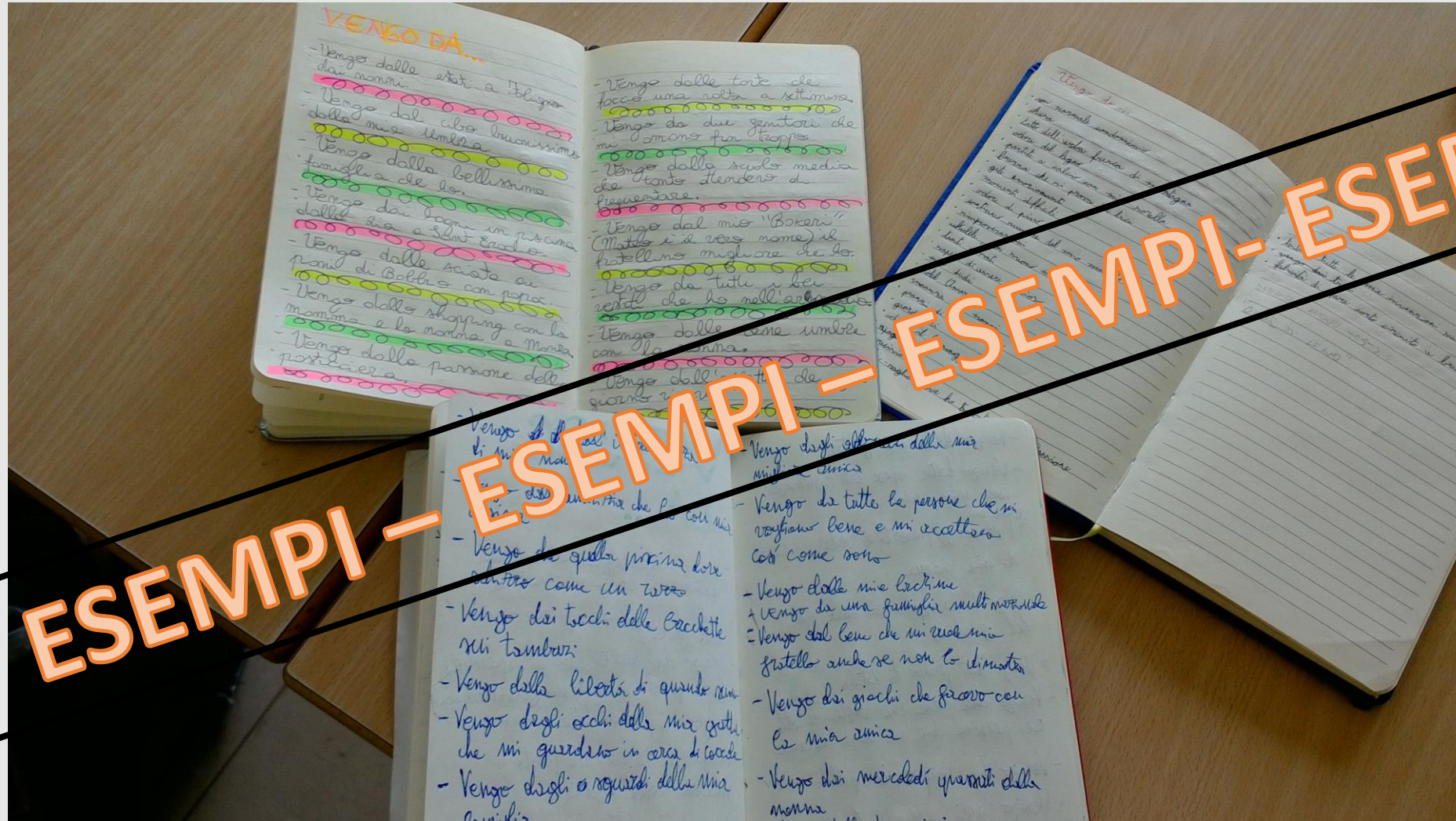
ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI



# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori



# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori

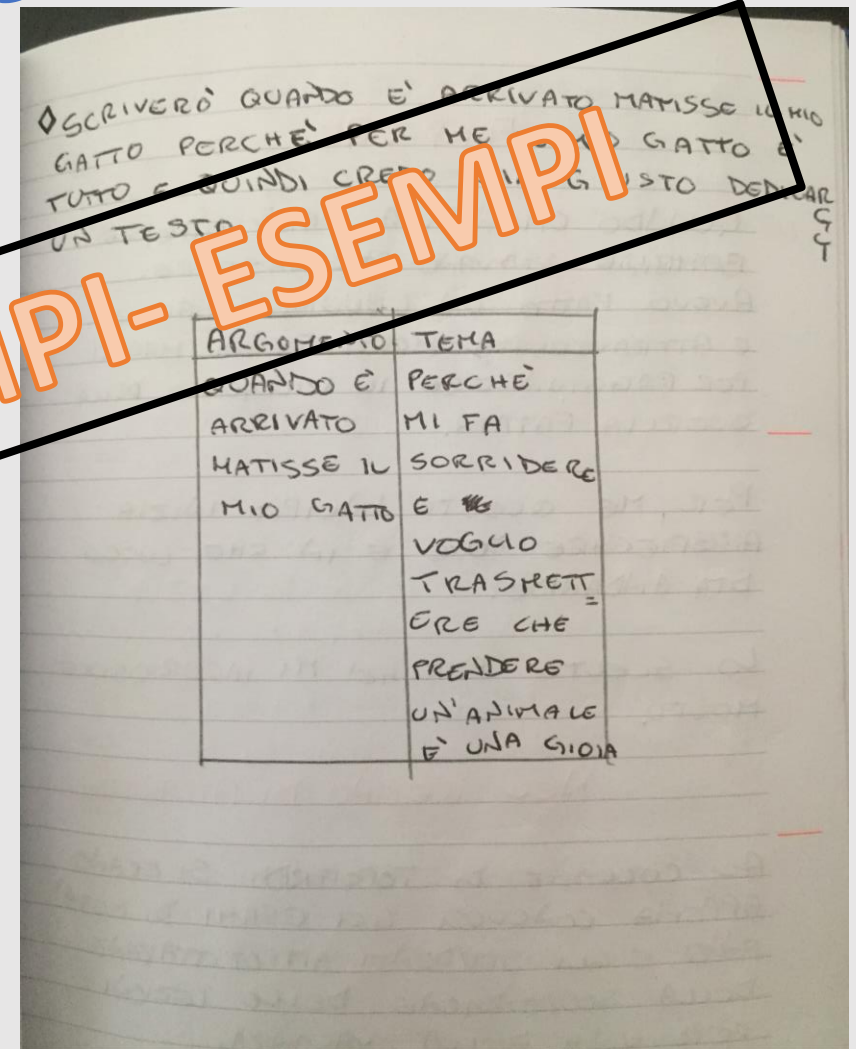
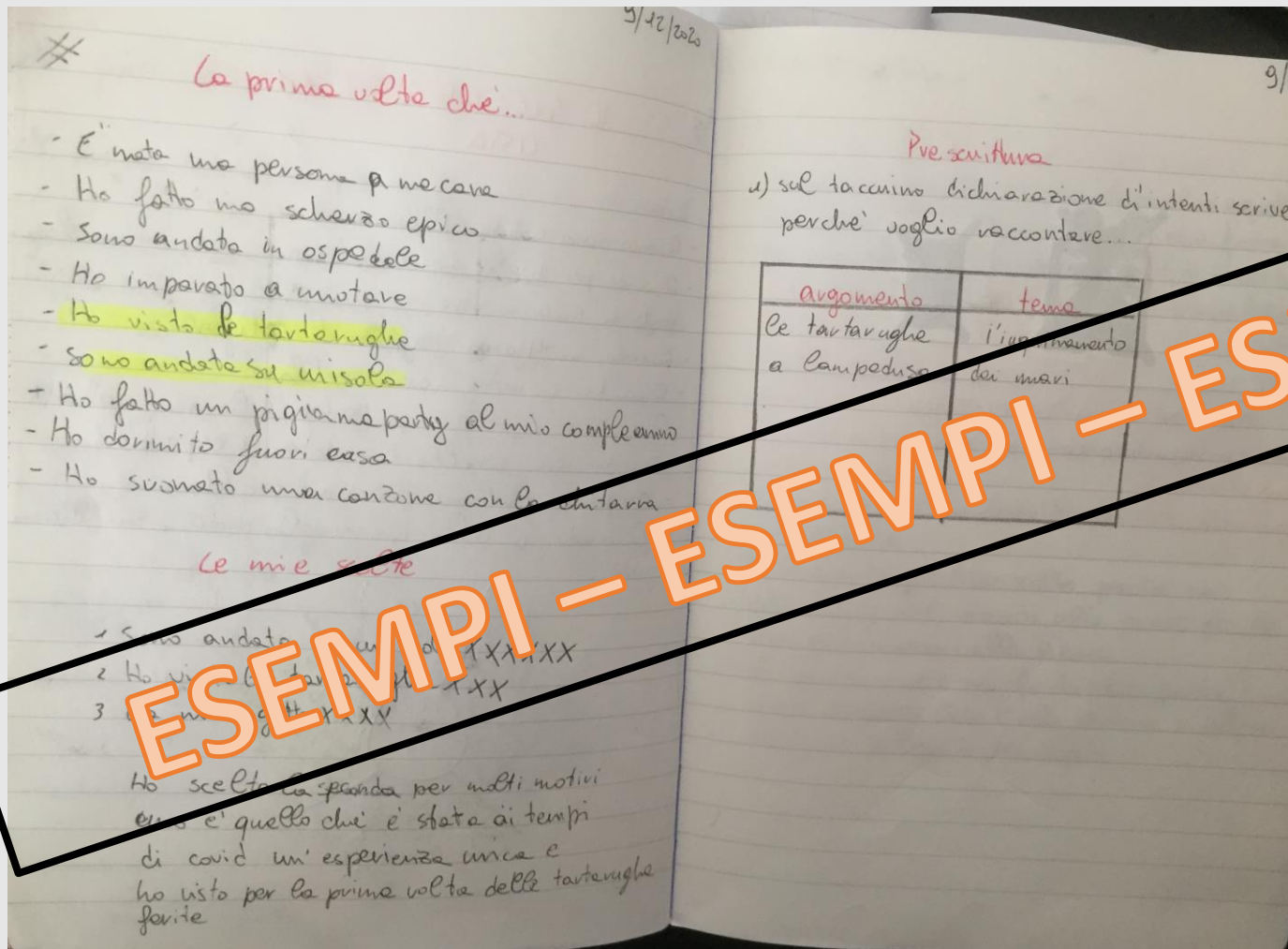


# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori



# Seconda fase PRESCRITTURA: gli attivatori

## Scegliere un'idea su cui scrivere




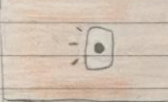



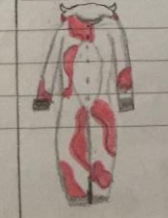
ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI

# Terza fase PIANIFICAZIONE

- Ogni scena sarà un **PARAGRAFO** del testo (dopo dovrai andare a capo), perché racchiude un'unica sequenza.
- Metterai già in evidenza le **SEQUENZE RIFLESSIVE** che intendi introdurre, così non rischi di dimenticarle: devi scegliere i momenti opportuni per far emergere **EMOZIONI, SENSAZIONI e RIFLESSIONI**.
- In questa fase non scrivere tutto il testo, ma solo il contenuto essenziale di quella sequenza, di quel paragrafo. Se ti vengono in mente espressioni metaforiche o descrizioni efficaci, te le segni; altrimenti ci tornerai in fase di bozza.

FASE N°2 LA PRESCRITTORE

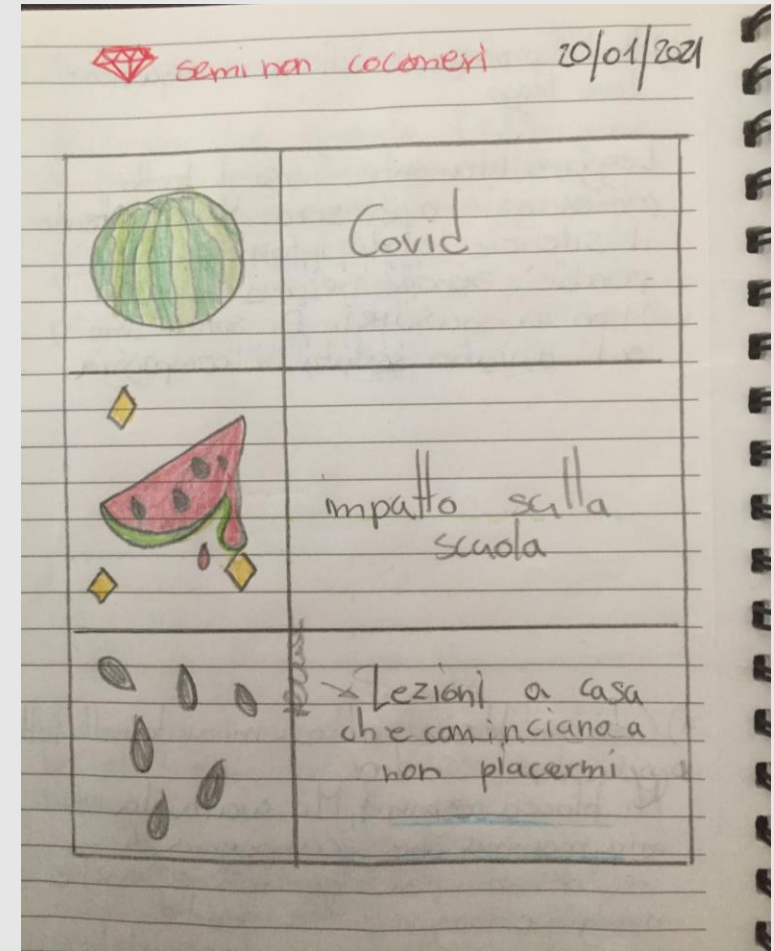
2) INIZIO A RACCONTARE SCENA X SCENA

IMMAGINE	SCENA	SEQUENZA RIFLESSIVA
	MI STAVO ANNUNCIANDO A CASA DA SOLA.	MI STAVO ANNUNCIANDO A CASA DA SOLA.
	PERÒ POI HO SENTITO SUONARE IL CAMPANELLO	STAVO PROVANDO CURIOSITÀ
	ALLORA MI SONO ALZATA E SONO ANDATA AD APRIRE	FELICITÀ PERCHÉ FINALMETE ARRIVO QUALCUNO
	SIIII! FINALMETE ARRIVO... IL PACCO AMAZON	LA FELICITÀ ESISTEMA PERCHÉ ASTETTAVO QUEL PACCO DA UN MESE
	LO APRII SENZA ESITARE 1 SEC.	STAVO PER SVENIRE DALLA GIOIA
	FINALMETE AVEVO FRA LE MIE MANI IL MIO PIGIAMINO DA <u>STRABERRICON</u>	ME LO MISI SUBITISSIMO

# Terza fase PIANIFICAZIONE

UN ESEMPIO DI MINILESSON per riuscire a catturare un **PICCOLO MOMENTO SIGNIFICATIVO**

Attraverso la lettura di un **testo modello** mostriamo come focalizzarsi su un istante di vita, dilatandolo attraverso riflessioni, dettagli sensoriali, descrizioni, azioni fotogramma per fotogramma, ecc.





# Quarta fase STESURA DELLE BOZZE e CONSULENZE

Prima bello poi brutto

Avete presente l'apocalisse? quell'evento terribile (non zombi) ecco immaginatela sotto forma di virus, non vi viene in mente niente? Beh, ve ne dico una, il COVID-19 (fa paura solo a sentirlo) so che sembra un nome di una navicella spaziale ma è la più grande tragedia pandemica e indovinate... lo la sto vivendo, me la stiamo, tutti in tutto il mondo, e ha causato gravi conseguenze ~~piccola~~ <sup>anche</sup> scuole.

Vi racconterò la mia esperienza anche se all'inizio non me la ricordo con certezza. Allora, era una bella giornata e io stavo andando dalle mie adorato scade elementari, le Don Milani. Ricordo che quel giorno avevo anche una verifica di Geometria ed ovviamente ero molto tesa e agitata anche se avevo studiato come un'arapazza, comunque te mi e amici cercavano di tranquillizzarmi <sup>magari</sup> non ci riuscivano (come sempre), e la verifica, che era <sup>difficile</sup> ma dell'inter a giocare i giorni o chi a calcio, chi ad occhi e <sup>era</sup> a piovolo, ma il punto è che, <sup>pesa</sup> il classe la maestra pronunciò la parte che tutti noi dovevamo sentire: "Ragazzi preparate la cartella, purtroppo salterete tutta la settimana di scuola perché, non è sicuro, ma crediamo ci sia in circolo un virus - lo ho detto a casa... Ma quale purtroppo, evviva! Evviva! È un miracolo!" \* Ero davvero euforica davvero \*

\* mi esplodeva la testa,

■ = dialogiche ■ = narrative  
■ = descrittive ■ = riflessive

Anche perché dai, sinceramente cosa scegliereste tra lezioni ultramega noiose oppure pacchia da sogno con cibo, tele e non so che altro 24 ore su 24? Forse resto già a capire la vostra risposta. Comunque inizia la lezione, ci salutano e diamo inizio alla filza. Allora mi <sup>posso</sup> al centro divertimenti digitale, e <sup>mi</sup> a scrivere o <sup>mandare</sup> emoticon <sup>se</sup> e cose private e senso <sup>di</sup> e <sup>un</sup> mio compagno scrive <sup>che</sup> non privata - Nona! Nona! Nona! <sup>di</sup> le maestre lo solidarano tantissimo. <sup>ma</sup> si può essere più tanti di così, proprio devi fare il galletto della situazione fatto in chat privata no? Vabbè, all'fine telefono chissi il mia PC che tra l'altro è molto vecchio e continui la mia giornata.

Le prime lezioni non erano male, mi entusiasmava questa nuova esperienza, questo nuovo modo di fare lezioni, vedere i miei compagni da uno schermo, utilizzare questa nuova piattaforma per imparare ma dopo un po' cominciai a sentire l'importanza di queste lezioni perché molto spesso non si sentiva bene, era talto un "Mi senti?" "Mi vedete?", andava di continuo via la connessione, alcuni miei compagni facevano per così dire i farbi perché a volte disattivavano telecamera e microfono e magari pensavano ad altro e di conseguenza facevano perdere tempo, \*

PICCOLO MOMENTO = uno di queste lezioni raccontate in modo dettagliato

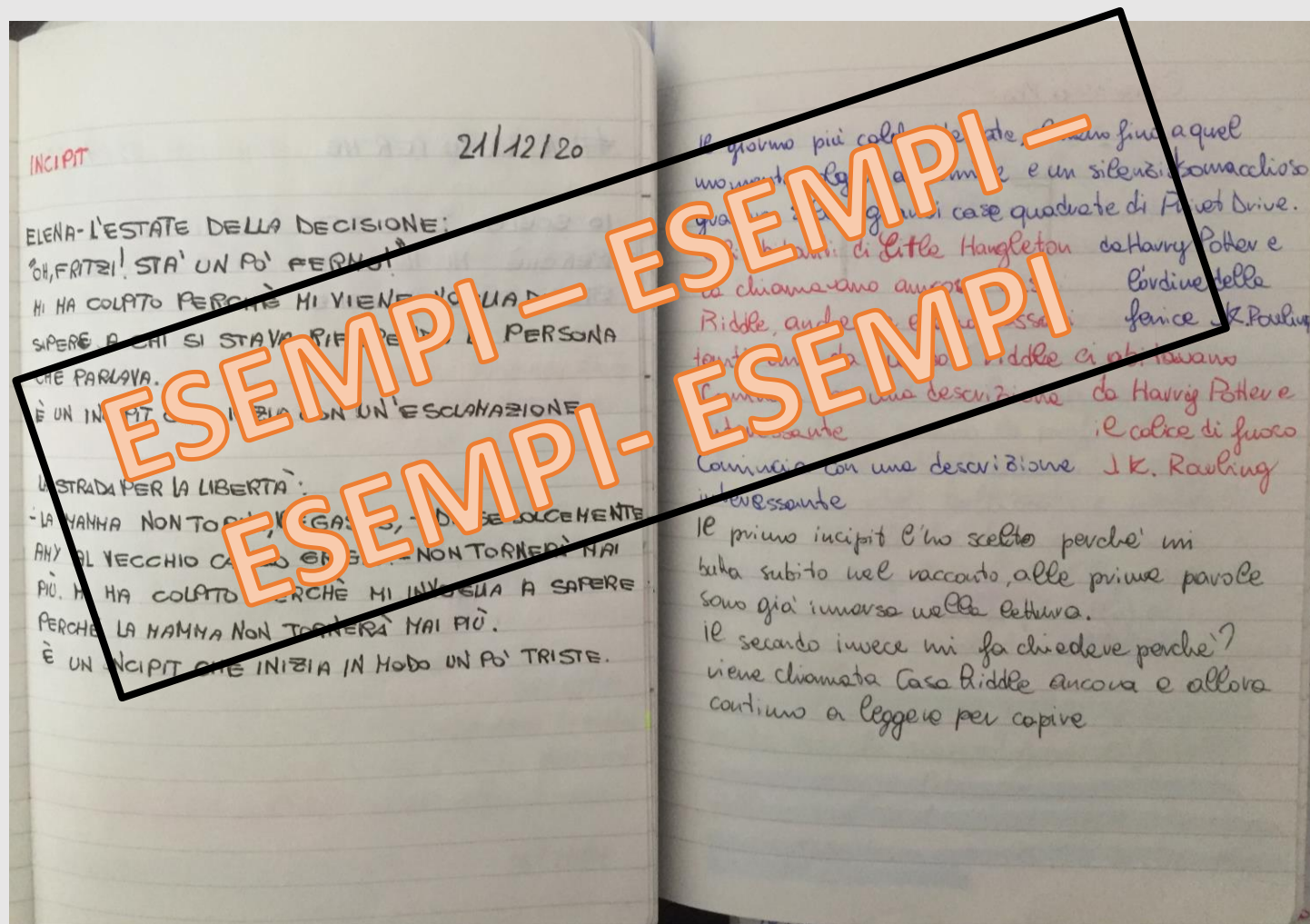
ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI

# Quarta fase STESURA DELLE BOZZE e MINILESSON

COME INIZIARE UN RACCONTO:

MINILESSON sull'INCIPIT per mostrare come catturare il lettore fin dalle prime righe del testo

Per ALTRE MINILESSON si rimanda al sito [italianwritingteachers.it](http://italianwritingteachers.it) nella sezione *Materiali – Sui fondamentali*



# Quinta fase REVISIONE e CONSULENZE

REVISIONE 2

\*= Comincia la live ed alcuni inizia la lezione e si dà inizio alla follia. Allora la maggior parte della classe punta gli occhi sulla chat che per noi è un centro divertimenti digitale e si comincia a scrivere cose insensate, pensate che ogni cinque/tre secondi arrivava la notifica di un nuovo messaggio in chat e fidatevi che il continuo "tin-tin-tin-tin" è estenuante, davvero fastidioso. Fra questi messaggi c'era ce n'era uno di un mio compagno che diceva "Noia! Noia! Noia!" A questo punto le maestre quando videro il messaggio lo sgridarono urlando più di un demone infuriato. Ma io dico se devi fare il galletto della classe fallo in chat privata No? Vabbe, inoltre alcuni fingeva di non avere compassione e quindi si face gli affari loro. Se fossi stato al posto delle maestre, che ci crederemmo e noi avremmo con la mamma e papà e si erano e...  
A volte per le maestre non avevano compassione e non si capiva nulla, ma proprio Ora vi chiedo provate a unire tutti questi elementi e forse capirete il livello di stress mio nelle lezioni.

Cerca di capire qual è il tuo TEMA che deve emergere da questo piccolo momento.

IL CEROTTO  
BOZZA 1

VI SI È TAI ROTTO IL PIANO DELLA BIGI? VI SI È TAI APERTO IL TENDU? AVETE TAI MESSO I PUNTI? A ME È CAPITATO TUTTO, È STATA OVA BRUTTA AVVENTURATA.

IL RICORDO È INSECCIBILE

STAVO SCENDENDO PER LA PRIMA VOLTA DALLO SCIVOLO IN BICI

TUTTA QUESTA FELICITÀ DI CANCELLO DOPO QUALCHE SECONDO PERCHÉ I TENDU SI RUPPEO E L'UNICA COSA CHE POTEO FARE FURU PENSARE A SBANCIARE IL CANCELLO.

ESSE

TU NON MI PEE MAI, VISTO CHE LE CANE E DA MARE. E

MI APREI IL TENDU, C'ERENO NON FOSSE SUCCO L'ACCIDENTO

PER MI DISSERO COSA È SUCCESSO, PER UNO PANEI CHE MI MI SÌ A PIANGERE.

APRIMA AR... (LA MAMMA) MI CHIAMO! TA COSATTA

LA CASA E RISI DAL CEROTTO, PER UNO MA MI ACCOMPAGNO ALL'OSPEDALE.

FO IL VIAGGIO PIÙ BELLO DELLA MIA VITA, NICHÉ SEMPRE SOLO CINQUE MINUTI.

ARRIVARE OSTIALE MI DISINTESSO LA CAPRELA E MI CAMBIANO IL CORONA, POI ANDAI IN SALA

ASPETTARE...

MI ANDAVO PERFETTAMENTE BASTA DA FARE.

PASSO 1 ORA, PASSAVO 2 ORE, PASSAVO 3 ORE.

FINALMENTE DOPO ORE DI ATTESA MI RECEPO ENTRARE IN SALA OPERATORIA.

SETTEAVO DAL DENTISTA: C'ERA LA STESSA DEDIA E IL CHIRURGO AVEVA LA STESSA MASCHERA DEL DENTISTA.

PIÙ DETTAGLI SENSORIAU

MI TORNANO L'ANESTESIA, C'ERENO NON AVESSI SENTITO DOLORE, INVECE SENTII COME UN DIZZO

COTTO FOLTO NOME SUL MENTO

TORNAI A CASA ESAUSTO, LENAI E ANDAI A LETTO.

UNA BUONAGNE SOTTIMANA DOPO CIRU E MIO COMPAGNO E LO PASSAI CON UN CEROTTO SUL MENTO.

la e tempo verso il record, la speranza, il gusto aveva una girata stretta ma andai per quinto e il resto. Effettivamente, avevo finito per una scivolata di pirlawri mi... e una scivolata di regol... per me st...  
Spese da... felice per aver finito il... penalità.  
Dopo pranzo o fa la premiazione: «2° classa... Arena Martina» Non si poterò credere! Anche le mie amiche, Marta e Martina, arrivarono in altre categorie, 4° e 2°.  
Dopo la nostra premiazione guardai le altre gare delle mie compagne, tutte bravisissime!  
La giornata finì in un lampo, io ero veramente felice e stregolito!  
La giornata era finita ma io mi portero dietro per sempre quel ricordo meraviglioso!  
con la voce della mia istruttrice che mi guidava  
Hai colto il tuo piccolo momento, ma prova a zoomare ancora un po' con DETTAGGI SENSORIAU + PENSIERI / EMOZIONI!  
Infine, il tuo TEMA qual è? Emerge?

RILEGGI L'ULTIMA VERSIONE DELLA TUA BOZZA E **RICONTROLLA I SEGUENTI ASPETTI ATTRAVERSO QUESTA CHECK LIST**

	Per niente	Poco	Abaastanza	Sì
Il testo racconta un piccolo momento (SEMINO), che comunica un tema?				
Ho scritto in prima persona?				
Ho scritto un incipit calamita?				
Ho inserito pensieri, sentimenti, emozioni?				
Ho inserito dettagli sensoriali?				
Ho scritto un finale col botto?				
Ho scelto un titolo acchiappalettori?				
Nel mio testo è riconoscibile una struttura ben precisa?				

# Sesta fase EDITING

## Domande guida

### ORTOGRAFIA

1. Hai usato correttamente gli accenti e gli apostrofi?
2. Hai usato le lettere maiuscole dove occorre? Attenzione ai dialoghi!
3. Hai usato correttamente l'H?
4. Hai diviso in sillabe correttamente?
5. Hai consultato il dizionario per tutti i dubbi relativi alla grafia delle parole?

### PUNTEGGIATURA

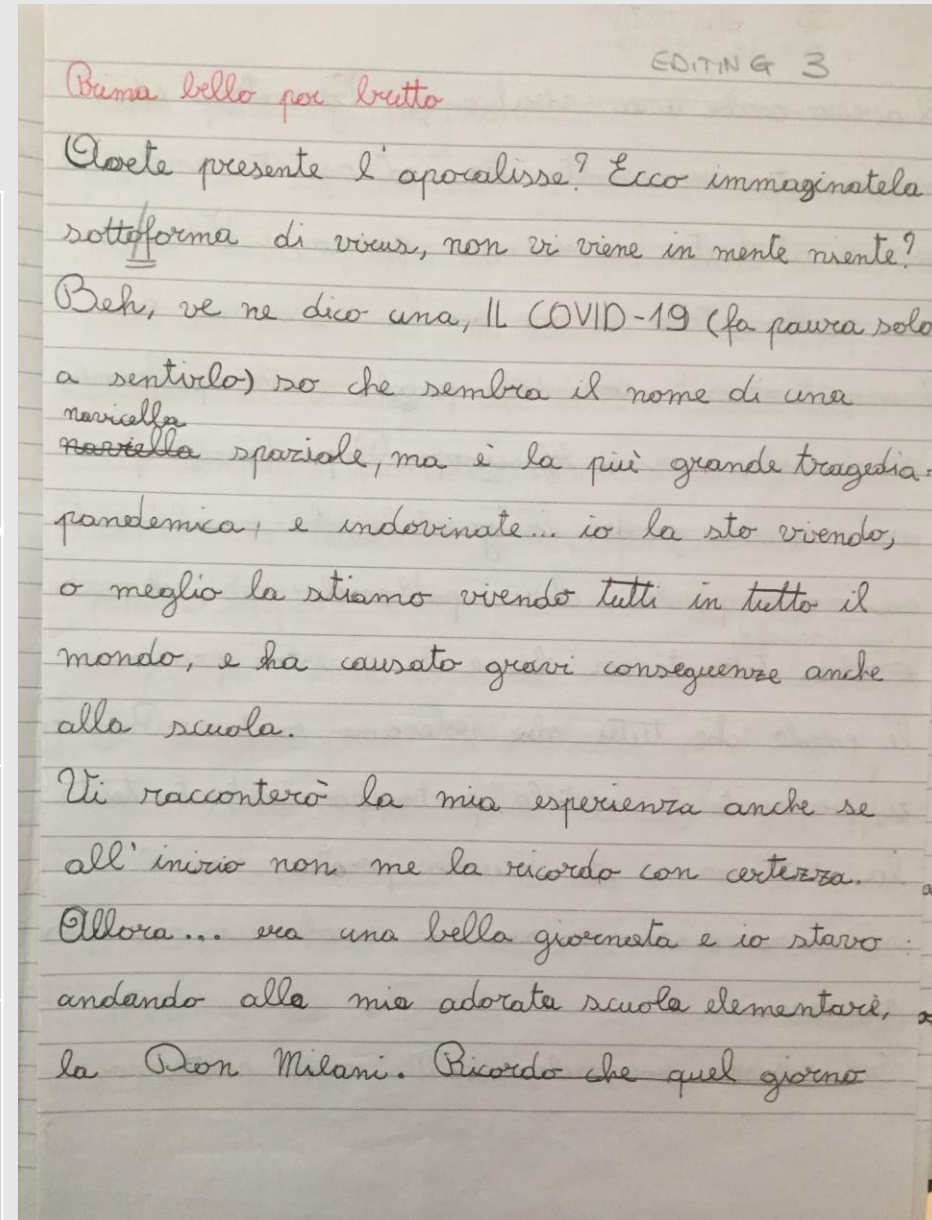
1. Hai inserito le virgole e altri segni di pause più lunghe dove occorre? Prova a leggere ad alta voce per sentire dove servono delle pause.
2. Hai usato correttamente la punteggiatura nei dialoghi?

### SINTASSI

1. Hai usato coerentemente i tempi verbali?
2. Hai mantenuto lo stesso tempo verbale o passi da un tempo all'altro?
3. Hai diviso il testo in paragrafi, andando a capo al termine di ogni scena / sequenza?

### LESSICO

1. Hai evitato le ripetizioni?
2. Hai scelto con cura le parole evitando termini generici?
3. Hai scritto i numeri in lettere (eccetto date, ore, numeri molto lunghi)?



# Settima fase PUBBLICAZIONE

Per la STESURA DEFINITIVA DEL TESTO gli alunni hanno portato le loro bozze riviste nella forma e nel contenuto nelle settimane precedenti e si sono dedicati alla scrittura del pezzo finale su foglio protocollo o al computer

TESTO AUTOBIOGRAFICO  
SORELLE TRADITRICI

Sì! oggi è CAPODANNO, non vedo l'ora di festeggiare, mancano otto alla mezzanotte, che bello, ci saranno i fuochi, i falò e le lanterne colorate, ma la cosa che preferisco è guardare insieme alla mia famiglia. L'unica problema è che le mie sorelle non vogliono venire! mi sono svenato, perché non è possibile che le mie sorelle dicano scusate no! le mie sorelle sono sempre contadine in mente, perché sono un po' contadine come tipo di carattere di sette o forse di otto anni. Mia mamma ha un po' di problemi, non ha detto niente, non ha fatto niente, come è solo andata via, quindi è uno dei momenti in cui odio le sorelle perché se fanno arrabbiare mia mamma lei si fa perché anche con me e questo per me non è affatto giusto.

"ATTENZIONE"  
Non so come lei pensa, papà perché le mie sorelle erano proprio le mie sorelle, ma penso che per lui non gli pare importante. Vi ho raccontato questa storia perché non parvi capire che se avete una sorella o un fratello la cosa

Verifica di produzione della lingua scritta

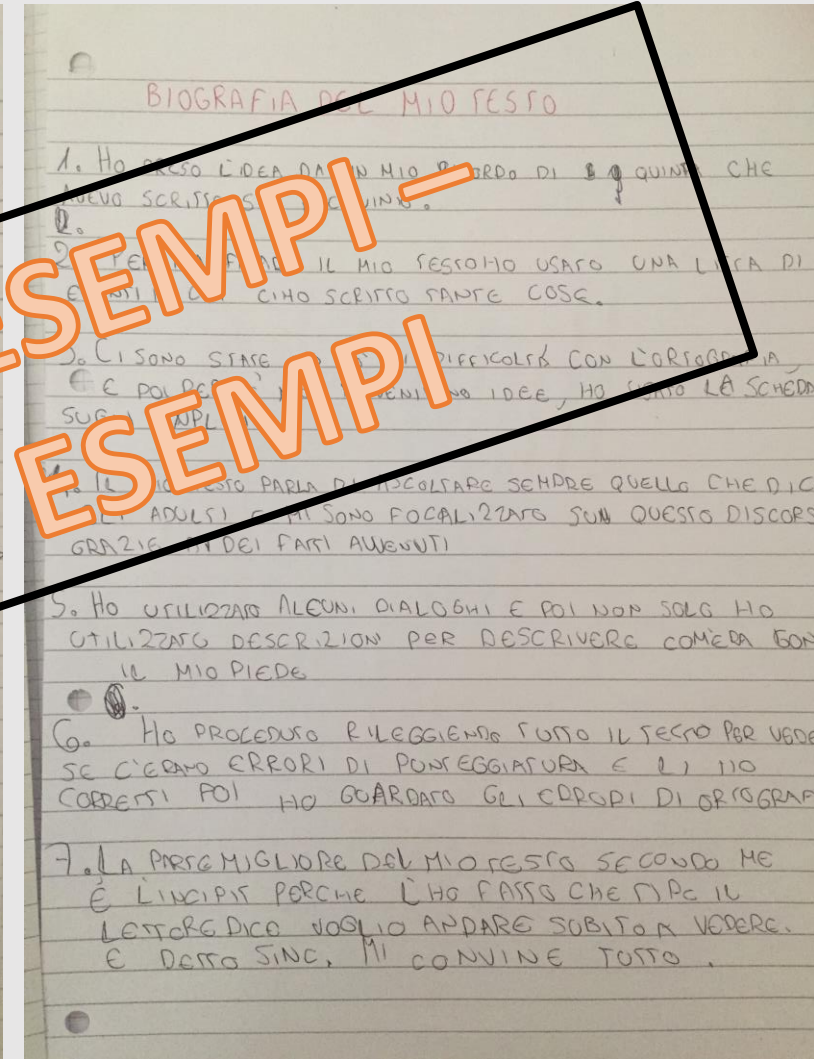
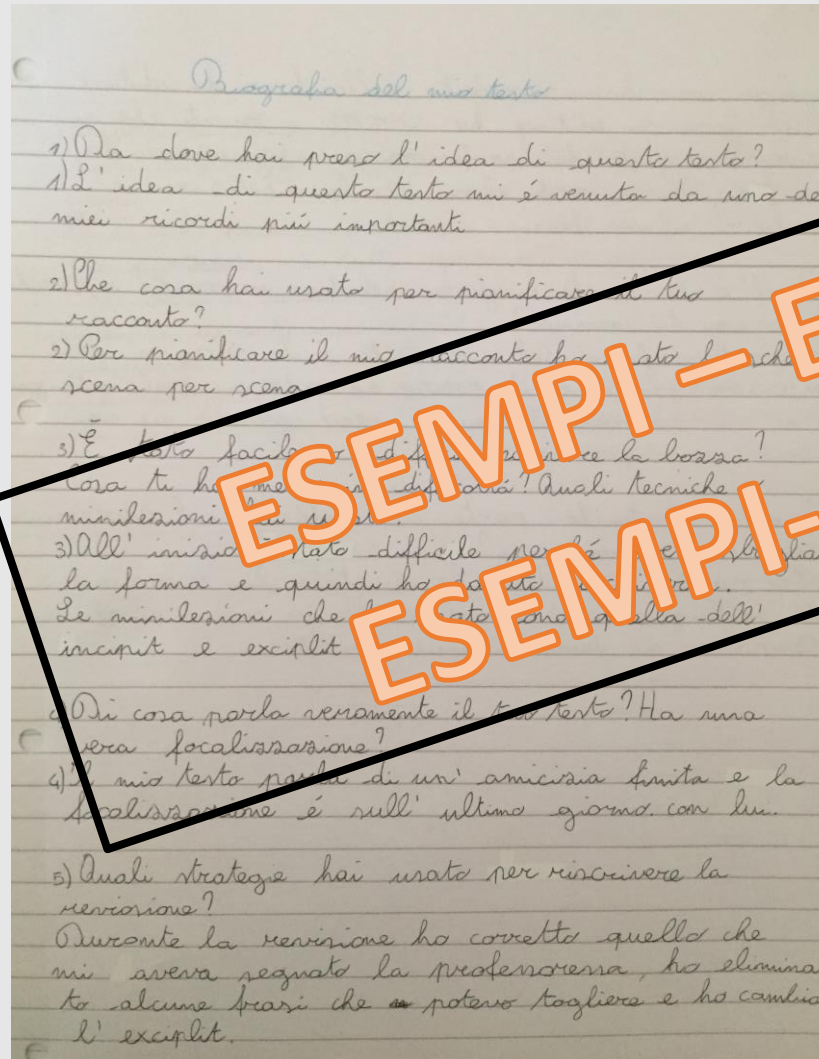
- Il mio testo autobiografico

Prima volta  
Coronavirus  
ma alla scuola, ma è la più grande tragedia pandemica, e indimenticabile... io la sto rivivendo, tutti in tutto il mondo e ha causato gravi conseguenze anche alla scuola. Vi racconterò la mia esperienza anche se all'inizio non me la ricordo con certezza. Allora... era una bella giornata e io stavo andando alla mia adorata scuola elementare, la Don Milani, entravi e cominciarono

ESEMPI - ESEMPI -  
ESEMPI - ESEMPI

# Ottava fase METACOGNIZIONE e VALUTAZIONE

Alla fine del percorso si chiede agli alunni di ricostruire le tappe che hanno portato al loro testo, di mettere per iscritto una BIOGRAFIA del proprio pezzo



ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI - ESEMPI

# Ottava fase METACOGNIZIONE e VALUTAZIONE

ALUNNO:	ANCORA NON CI SIAMO!  0,8 p.	PUOI MIGLIORARE!  1,2 p.	BENE!  1,6 p.	OTTIMO!  2 p.
Il testo racconta un piccolo momento (SEMINO), che veicola un tema?				
Il testo è scritto in prima persona? Sono stati inseriti pensieri, sentimenti, emozioni? Sono stati inseriti dettagli sensoriali?				
Ci sono un incipit calamita, un finale col botto e un titolo acchiappalettori?				
Nel testo è riconoscibile una struttura ben precisa?				
Impiego corretto di modi e tempi verbali, segni di punteggiatura, rispetto delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche, uso di un lessico appropriato.				



# Bibliografia di riferimento per il laboratorio di scrittura

- Jennifer Poletti Riz, *Scrittori si diventa*, 2017 Erickson
- Elisa Golinelli, Sabina Minuto, *Amano leggere, sanno scrivere*, 2019 Pearson
- Jennifer Serravallo, *Writing Strategies Book*, 2017 Heinemann
- [www.italianwritingteachers.it](http://www.italianwritingteachers.it)



**PER INFORMAZIONI**

[ctimonzaest@monzabrianza.it](mailto:ctimonzaest@monzabrianza.it)